



**PER
UN**

**MONDO
MIGLIORE**

Tutti hanno qualcosa da donare

N. 48

VUOI DARCI UNA MANO ANCHE TU?

Puoi farlo in vari modi:

- partecipando in prima persona come volontario
- donando beni di prima necessità, alimentari o offerte
- con la tua amicizia e una preghiera
- facendo conoscere ad amici e colleghi le nostre iniziative, gli spettacoli e incontri che organizziamo e i prodotti che produciamo per autofinanziarci

WWW.PERUNMONDOMIGLIORE.ORG

WWW.PERUNMONDOMIGLIORE.WORDPRESS.COM



Attività umanitarie pag 3
Giovani nel volontariato pag 6
Terapia del sorriso pag 8
Al di là di ogni limite! pag 10
Centro accoglienza volontari "Home" pag 12



Per un mondo migliore

Notiziario

N. 48

Per un mondo migliore

C.P. 33, Verona 17

37131 Verona

Italia

C/C postale N. 13371372

Telefono:

Italia: 328/4924857

Rijeka: 00385/51/299121

00385/98/674705

E-mail:

info@perunmondomigliore.org

Sito:

www.perunmondomigliore.org

Blog:

www.perunmondomigliore.wordpress.com

Stesura degli articoli:

Anna, Maggie & Paolo

Layout e foto:

Michael

Elvis

Irena

Sommario

N. 48

Attività umanitarie	pag 3	Al di là di ogni limite!	pag 10
Giovani nel volontariato	pag 6	Centro accoglienza	pag 12
Terapia del sorriso	pag 8	Notizie e progetti	pag 14

Carissimi amici,

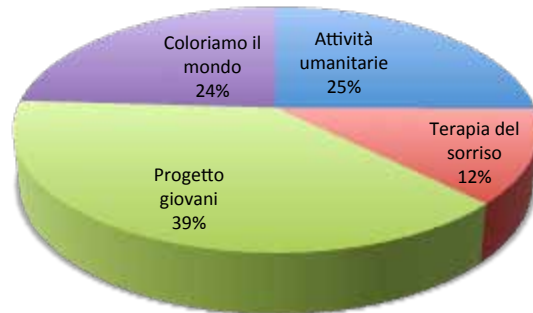
siamo lieti di presentarvi la quarantottesima edizione del giornalino, che vi darà un resoconto delle nostre attività in quest'ultimo anno e di ciò che si è potuto realizzare grazie al vostro aiuto. Anche se, per ragioni economiche, abbiamo dovuto dare dei tagli al cartaceo, siamo certi che la maggior parte di voi seguono le nostre notizie su Internet, grazie alla tecnologia odierna che ci permette di trasmettervele in tempo reale!

Come disse Mary Rose McGeady : *“Non c'è gioia né ricompensa più grande di quella di fare una differenza essenziale nella vita di qualcuno.”*

Il nostro desiderio per questo nuovo anno è di poter continuare a condividere con voi gioie, emozioni e ricompense, oltre che ovviamente le inevitabili sfide e fatiche, sapendo che stiamo facendo una differenza nella vita di molti.

con affetto e riconoscenza

Anna e i volontari di Per un mondo migliore



14.192 ore di volontariato nel 2014

Attività umanitarie



Maria è scappata nel 1991 dal pericolo della guerra e della devastazione di Vukovar e ha trovato rifugio, con il marito e i suoi due figli, uno dei quali con una disabilità mentale, in un piccolo paese vicino a Rijeka, non distante da Veprinac, dove risiede il nostro centro per volontari.

Siamo venuti al corrente della loro situazione grazie alla cooperazione che abbiamo con le assistenti sociali del posto che ci hanno chiesto di dare loro una mano nell'assisterli.

Fin dall'inizio Maria ci ha accolto a braccia aperte. Nell'accomodarci in casa sua e mentre ci serviva il tradizionale caffè turco, ci ha raccontato il resto della storia: dopo la separazione dal marito e dopo che i figli sono cresciuti un po', Maria ha lavorato in Italia per qualche tempo. Otto anni fa la situazione è degenerata: il suo figlio più giovane si è ammalato gravemente e Maria ha

dovuto lasciare il lavoro in Italia per prendersi cura di entrambi i suoi figli. Il più giovane ancor oggi prende parecchie medicine, mentre il più grande, quotidianamente, va in un centro diurno per disabili di Rijeka.

Con gli aiuti umanitari e con le

offerte che di tanto in tanto abbiamo dato, si è potuto sollevare la vita di Maria e famiglia e restituire loro un po' di speranza. Ma oltre a questo aiuto materiale, è nata fra noi una bella amicizia. Una volta, alcuni amici dall'Italia, si sono offerti di portare i ragazzi fuori a cena per gustare i tradizionali čevapčići. *“E' stata la prima volta che ero in compagnia di persone “normali”, il figlio più grande ci ha detto, “dove non mi sono sentito guardato dall'alto verso il basso. Non potete immaginare quanto questo abbia significato per me.”*

Kg. alimentari distribuiti: 4.908

Persone assistite: 2.043

Viaggi umanitari: 22

Volontari: 307

Ore: 3.566

Coloriamo il mondo

E' stato un anno di trasformazioni importanti per tante scuole materne, ospedali, orfanotrofi, case di riposo, centri per disabili e riformatori. 19 delle 36 iniziative sono state realizzate sotto la pioggia!

L'avventura è iniziata il 2 gennaio imbiancando varie stanze dell'ospedale psichiatrico di Lopaca e continuata il mese dopo nell'ospedale pediatrico di Kantrida con un lunghissimo murales costellato di fiori e paesaggi marini.

Poi, da aprile a ottobre, è stata la volta di 7 scuole materne, che invece di muri cosparsi di graffiti ora possono accogliere i bimbi con tante immagini colorate.

In primavera ed estate, nonostante la pioggia, sono stati fatti vari lavori di

Iniziative (murales e altri lavori): 36
Enti e scuole: 15
Volontari: 256
Ore: 3.415

muratura e giardinaggio per l'orfanotrofio di Lovran, il Dom Turnic e il Dom za odgoj.

Anche quest'anno abbiamo una lunga lista di murales e richieste di aiuto per vari lavori...

Un GRAZIE a tutti i volontari che hanno pulito, strappato erbacce, preparato muri e colori, imbiancato e dipinto, lavorato col cemento, scavato nella melma, inventato ingegnosi sistemi di protezione per dipingere sotto l'acqua. Non ce l'avremmo fatta senza il vostro aiuto!



*Scuola materna "Krnjevo"
prima e dopo*



*Scuola materna "Turnic"
prima e dopo*



*Scuola materna "San
Michele Arcangelo",
Verona*





Grazie per ciò che ci avete insegnato, grazie per i sorrisi, le lacrime, le canzoni, la musica, le esperienze, la casa, l'accoglienza, il cibo e ogni singola e minima cosa che ci avete donato. Vi ringrazio perché mi avete fatta sentire a casa quando casa mia era lontana chilometri e chilometri e vi ringrazio per avermi aperto il cuore, per avermi fatto capire che basta davvero poco per far star bene qualcuno.

Spesso vi ho sentito dire "grazie dell'aiuto che ci donate" ma siete stati voi a donare a noi 8 giorni stupendi. Il mio sogno ora è poter ritornare e fare ancora qualcosa per nonna Anka, per le persone dell'ospedale, per i bambini dell'asilo, per le nonne e famiglie che abbiamo visitato e se riesco, fare anche qualcosa per voi. Ci avete donato occhi nuovi, non tanto per vedere noi stessi, ma per poter vedere meglio gli altri.

Celeste

Giovani volontari: 205
Iniziative: 55
Altri eventi (laboratori, free hugs, flash mob dance): 14
Ore: 5.462

Grazie per la calorosa ospitalità. Sono contenta di essere stata in vostra compagnia e di aver partecipato alle vostre attività. La mia anima ha ricevuto molta energia positiva, felicità e amore che condividerò con altri.

Enisa da Sarajevo

Giovani nel volontariato



In questa esperienza noi ragazzi abbiamo vissuto forti emozioni che ricorderemo sempre, perché ci hanno riempito il cuore di gioia. In poco tempo siamo cresciuti e abbiamo aperto gli occhi su quanto noi siamo fortunati e su come nel mondo esistono ancora oggi difficoltà e problemi di ogni tipo.

Segnati da questa consapevolezza ci impegneremo a conservare e mettere in pratica anche nel nostro piccolo la grande lezione di vita che ci avete donato e che si è vista negli occhi, bagnati da lacrime di felicità, l'ultima sera passata insieme.

GRAZIE DI TUTTO
I ragazzi di Denno



Terapia del sorriso

Spettacoli: 48
Servizi di clownterapia: 29
Laboratori: 2
Volontari: 196
Pubblico: 5.030
Istituti visitati: 46
Ore: 1.749

RIDERE mi tiene in vita!

La storia di nonna Anna



E' da anni che visitiamo la casa di riposo di Volosko, con i servizi di clownterapia e i nostri spettacoli. Lì incontrai una persona eccezionale: nonna Anna, 96 anni e un passo ancora energetico, gli occhi che non mollano il più piccolo movimento dei nostri pupazzi, unghie smaltate e capelli ben in ordine.

Durante il gioco della gratitudine non finiva mai di sorridere e ringraziare. Ma cosa si nascondeva dietro? Una vita particolarmente priva di difficoltà? O forse aveva coltivato questo dono nonostante dolori e delusioni?

Di professione sarta, nonna Anna racconta che da giovane qualcuno le aveva "profetizzato" che non avrebbe avuto figli e che sarebbe rimasta vedova a 40 anni. E così fu. Si alza in piedi per spiegare la scena dell'incidente in cui morì il marito. "Piansi per più di 3 anni, poi misi da parte gli abiti da lutto e decisi di andare avanti. I colleghi di mio marito mi dettero una mano per potercela fare.

Accenna anche al suicidio della sorella, ma poi torna a parlare della musica, i balli e i bei ricordi. *"Ridere mi ha tenuto in vita tutti quegli anni!"* Mi dice che nella sua stanza ha tutto ciò che le serve, un letto caldo, buon cibo, una TV e perfino una compagna di stanza. Non ha parenti così chiama tutti all'interno della struttura "famiglia". *"Prego che il Signore mi*

conceda una mente sana, pazienza e forza fino al giorno in cui me ne andrò."

Alla domanda di come riesce a curare la sua capigliatura turchina, risponde: *"L'altro giorno una mia vicina che stava male, vedendo i miei capelli turchini si è messa a ridere e questo l'ha fatta stare molto meglio!"*

Sto per andarmene quando nonna Anna tira fuori dall'armadio dei biscotti, una bottiglia di grappa locale per un brindisi alla nostra salute e infine una bottiglietta di profumo. E quel profumo di gioia e gratitudine è qualcosa che voglio sentirmi addosso e, a mia volta, cercare di spargere intorno.

"Oltre i confini"

Grazie al progetto *"Oltre i confini"* (vedi pag.14), abbiamo organizzato uno spettacolo con i bambini della scuola "Todaro" di San Martino Buon Albergo (VR). E' stato toccante vederli arrivare a piedi dalla scuola e suonare alla porta della struttura per anziani "San Giuseppe", così entusiasti di portare qualche ora di felicità e compagnia ai nonnini. Dopo i canti e le divertentissime scenette, i bambini si sono sparpagliati fra il pubblico, per andare a parlare e ascoltare le storie di questi anziani. Si sono creati così dei preziosi momenti di scambio che, visto l'entusiasmo, siamo sicuri avranno un seguito.



**Al di là di
ogni limite!**

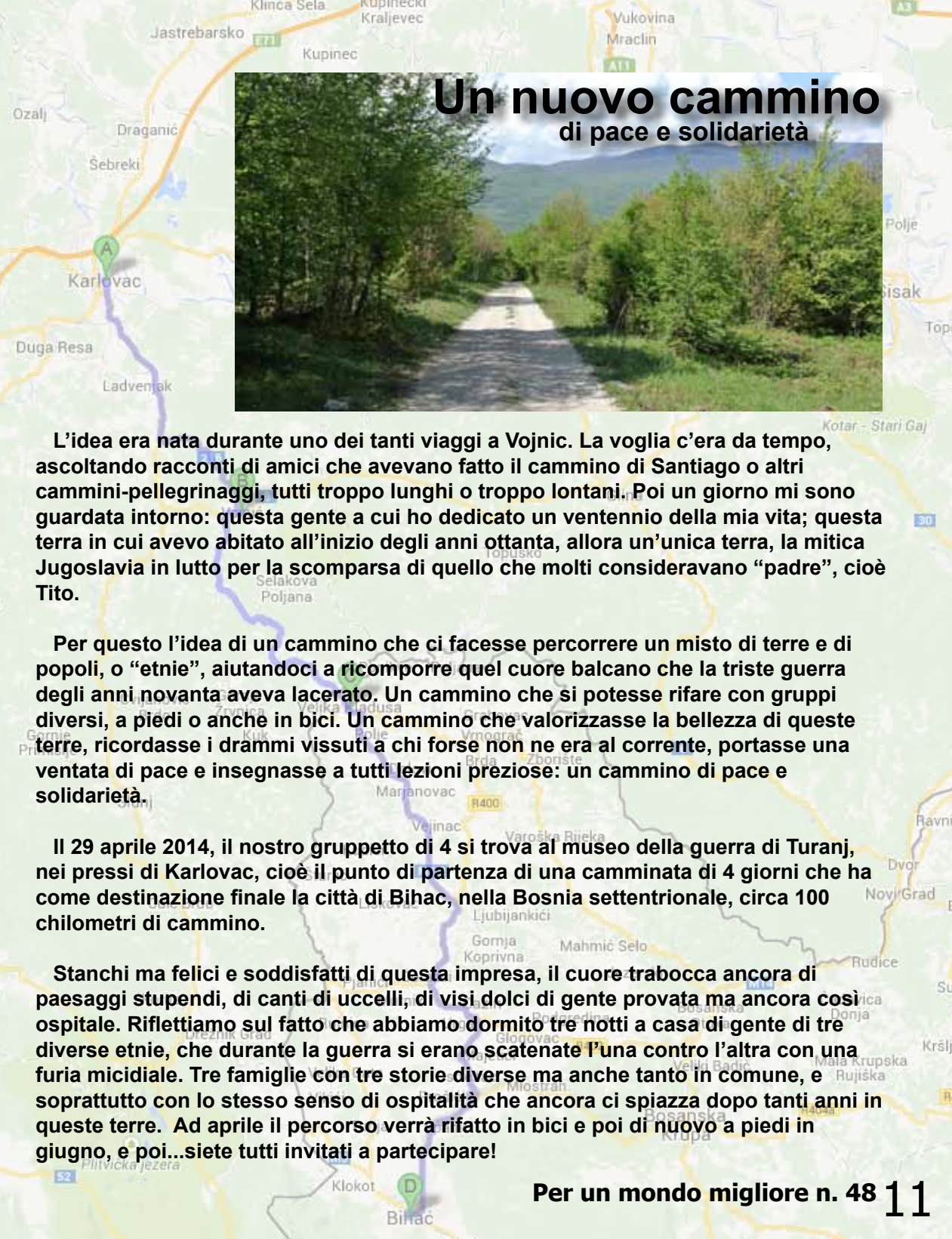
Probabilmente avrete già sentito parlare di Nick Vujicic, un giovane nato senza arti che con i suoi incontri motivazionali sta dando speranza a milioni di persone, giovani e non. Abbiamo di recente scoperto il sosia locale di Nick, a poche centinaia di metri dal nostro centro.

Rolly, 25 anni, stava girando con la sua carrozzina nel vicinato. Non riusciva a passare da una strada a causa di un'auto parcheggiata male e ci siamo offerti di aiutarlo. Colpiti dal suo sorriso vincente, in breve siamo diventati amici.

Affetto dalla nascita da distrofia spinale, Rolly è su una carrozzina dall'età di 5 anni. La sua malattia è progressiva, ma lui è pieno di vita, energia ed entusiasmo. Ama cucinare, andare a spasso con la sua carrozzina, curare l'orto e uscire con gli amici. Uno dei suoi sogni è di inventare apparecchiature tecniche per persone con disabilità simili alle sue, perchè possano sperimentare emozioni, altrimenti impossibili come, per esempio, fare immersioni subacquee e scalare montagne. Rolly non solo sogna: si impegna di persona, collaborando anche con un ingegnere di una ditta per migliorare la qualità delle batterie della sua carrozzina.

Rolly ha partecipato alla mezza maratona locale con Paolo che lo spingeva (prima volta nella storia di Rijeka). Il nostro duo non ha di certo vinto la gara, ma molto, molto di più: ha vinto una profonda amicizia, il rispetto, l'ammirazione e il cuore delle persone. Rolly e Paolo hanno anche raggiunto la cima di due montagne e sperano di partecipare a un triathlon (con l'aiuto di Francesco da Roma e di Benny da Colico, per la parte di nuoto e di bicicletta).

Se stai avendo una brutta giornata, passare qualche minuto con Rolly, può essere "terapeutico". Da quando l'abbiamo conosciuto, ha spesso frequentato il nostro centro durante incontri e campi di volontariato, donando speranza a molti di una vita... al di là di ogni limite.



Un nuovo cammino di pace e solidarietà

L'idea era nata durante uno dei tanti viaggi a Vojnic. La voglia c'era da tempo, ascoltando racconti di amici che avevano fatto il cammino di Santiago o altri cammini-pellegrinaggi, tutti troppo lunghi o troppo lontani. Poi un giorno mi sono guardata intorno: questa gente a cui ho dedicato un ventennio della mia vita; questa terra in cui avevo abitato all'inizio degli anni ottanta, allora un'unica terra, la mitica Jugoslavia in lutto per la scomparsa di quello che molti consideravano "padre", cioè Tito.

Per questo l'idea di un cammino che ci facesse percorrere un misto di terre e di popoli, o "etnie", aiutandoci a ricomporre quel cuore balcano che la triste guerra degli anni novanta aveva lacerato. Un cammino che si potesse rifare con gruppi diversi, a piedi o anche in bici. Un cammino che valorizzasse la bellezza di queste terre, ricordasse i drammi vissuti a chi forse non ne era al corrente, portasse una ventata di pace e insegnasse a tutti lezioni preziose: un cammino di pace e solidarietà.

Il 29 aprile 2014, il nostro gruppetto di 4 si trova al museo della guerra di Turanj, nei pressi di Karlovac, cioè il punto di partenza di una camminata di 4 giorni che ha come destinazione finale la città di Bihac, nella Bosnia settentrionale, circa 100 chilometri di cammino.

Stanchi ma felici e soddisfatti di questa impresa, il cuore trabocca ancora di paesaggi stupendi, di canti di uccelli, di visi dolci di gente provata ma ancora così ospitale. Riflettiamo sul fatto che abbiamo dormito tre notti a casa di gente di tre diverse etnie, che durante la guerra si erano scatenate l'una contro l'altra con una furia micidiale. Tre famiglie con tre storie diverse ma anche tanto in comune, e soprattutto con lo stesso senso di ospitalità che ancora ci spiazza dopo tanti anni in queste terre. Ad aprile il percorso verrà rifatto in bici e poi di nuovo a piedi in giugno, e poi...siete tutti invitati a partecipare!

Centro accoglienza per volontari "Home"

Campi di lavoro: 10

Altri eventi: 14

Ospiti: 732



Quest'anno il nostro centro "Home" è diventato casa per 273 volontari, 10 campi di lavoro e 14 eventi (compreso una festa con pizza per gli anziani e i pazienti del Dom Turnic e del Dom Motovun e una per i bambini dell'orfanotrofio di Lovran). Sta realizzandosi il sogno per cui il centro è stato costruito: uno stacco dalla routine quotidiana, un luogo per ricaricare le batterie, rinnovarsi e fare il pieno di fede ed energia per continuare a fare il bene, come evidenziato nelle lettere che riceviamo:

"Dopo la mia esperienza qui torno a casa sicura, decisa a cambiare la mia piccola parte di mondo.

Ho passato davvero un anno difficile... Però, grazie all'esperienza che ho avuto l'estate scorsa qui da voi sono riuscita a superare tutto. Nei periodi più difficili prendevo in mano il vostro giornalino e lo leggevo a voce alta, oppure cantavo le vostre canzoni, oppure pregavo al Signore. Cercavo di prendere dentro di me un po' della vostra forza, un po' della vostra energia per andare avanti... Alcune volte, nei momenti più difficili, pensavo che fosse tutto inutile, che il bene poi alla fine non trionfa, e che la verità non sempre viene fuori; ed anche che le persone buone non ricevono nulla. Poi facevo un grande respiro e pensavo a voi... così prendevo coraggio e continuavo a crederci."

Enrica

"Volevo dirvi grazie di tutto, dell'ospitalità, dell'accoglienza, voi tutti mi fate sentire a casa (avete azzeccato a chiamare la struttura Centro "Home"). Per me siete la mia seconda famiglia, lo dico con il mio cuore. L'anno scorso dopo che sono stata da voi, almeno una volta in settimana mi guardavo il video della Croazia e pregavo per tutti voi e per i nonnetti che ero andata a visitare... e una volta ogni tanto facevo

il conto alla rovescia di quanto mancava perché non vedevo l'ora di rivedervi..."

Elda

"Grazie per avermi accolto con amicizia e affetto, come sapete fare. Sono molto contento di aver speso questi 3 giorni qui con voi. L'atmosfera qui è serena, stimolante e incoraggiante... Voi lo siete! Riparto con più energia e positività di quando sono arrivato l'altro ieri!"

Marco

Sono stati costruiti un magazzino per aiuti umanitari, una piccola falegnameria, la terrazza, un barbecue e una zona per lavaggio piatti.

Stiamo concludendo l'iter burocratico per poter costruire un altro piano e finire il tetto, la cui costruzione dovrebbe iniziare nella primavera del 2016.



Notizie e progetti

* Il 10 gennaio del 1996, la nostra associazione si costituì ufficialmente nei pressi di Verona, anche se eravamo già attivi da quasi due anni. In ogni caso segneremo il 2016 come il ventennale! Vi terremo aggiornati sugli eventi e le celebrazioni...

* Per il sesto anno consecutivo l'associazione "Paolo con noi" organizza il 15 marzo una *Gara di sci* a Temù (BS), in memoria di Paolo, un giovane di Edolo (BS) tragicamente scomparso in un incidente stradale nel settembre del 2009.

* Il 2015 si è aperto con un partecipatissimo *campo invernale*, a cui ne seguiranno uno a Pasqua, uno in maggio dedicato al gruppo di volontari di Sarajevo e poi altri 8 *campi estivi*, di cui uno internazionale, il Campo "Open doors" dal 6 al 12 luglio.

* A settembre vi invitiamo tutti a partecipare al consueto appuntamento a Verona, in piazza Brà, in occasione della *Festa del Volontariato*.

* Grazie all'iniziativa del CSV di Verona "VOLO TRA I BANCHI", stiamo svolgendo due progetti con una decina di scuole di Verona e provincia: uno è il "*Murales per la pace*", cioè la realizzazione, insieme agli alunni, del nostro famoso "cuore che fa il giro del mondo" su una parete interna o esterna dell'istituto; l'altro è "*Oltre i confini*" e consiste nel preparare, con l'aiuto dei nostri volontari, uno spettacolo e portarlo in una struttura per anziani o disabili nella zona.

Come forse già sapete, la nostra associazione opera a tempo pieno grazie all'aiuto di molti. Siamo estremamente grati per ogni piccolo o grande aiuto che ci permette di continuare a dedicare tempo e energie a tante realtà bisognose. Non siamo una grande organizzazione, ma proprio per questo niente viene sprecato in burocrazia intermedia e raggiunge in breve tempo la persona o l'obiettivo a cui l'aiuto è stato destinato.

Potete continuare a devolvere il 5 per mille alla nostra associazione (Per un mondo migliore – numero di codice fiscale 90007420236). Grazie a tutti voi che lo fate regolarmente da tempo!

Tony and Friends Show 2014-2015

Oltre alle animazioni comprese nel progetto *Terapia del sorriso* (vedi pag. 9), durante il 2014 sono stati realizzati 48 spettacoli "*Tony & friends*", 39 dei quali col teatrino di burattini del tour natalizio "*Canto di Natale*". Ci hanno accolto con gioia grandi e piccoli, bimbi, malati, disabili e anziani.

Abbiamo iniziato, nel febbraio del 2015 con un nuovo spettacolo "*La pietra sulla strada*" che contiene un messaggio stimolante e di attualità, e inoltre il nostro ventriloquo sta creando un nuovo pupazzo che presto apparirà in scena!

A ottobre inizierà la preparazione per il consueto tour natalizio a cui dedicheremo il periodo dal primo di dicembre a capodanno 2016.

Prenotatevi in tempo!

